



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“VIRGILIO 4”

80144 NAPOLI - Via A. Labriola 10/H

Tel.081/5434566 - fax.081/2384135

Cod. NAIC8AF00E - Distretto Scolastico 45

www.virgilio4.it - virgilioquattro@libero.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

Approvato dal Consiglio d'Istituto il 12/02/2008



A CURA DELLA F.S. P.O.F
prof. Emilia Palma

Premessa

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici"
(art.1 Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria - D.P.R. 24-6-98, n.249)

Volta alla	Mediante	Attraverso
<ul style="list-style-type: none">• Formazione• Educazione• Crescita della persona in tutte le sue dimensioni	<ul style="list-style-type: none">• Lo studio• L'acquisizione di conoscenze• Lo sviluppo dell'autonomia• La maturazione della coscienza critica	La qualità delle relazioni interpersonali improntate alla solidarietà.

La comunità scolastica opera infatti per garantire la realizzazione del Diritto allo Studio, perseguendo lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

La vita della Comunità Scolastica si basa sul **Rispetto** di tutte le persone che la compongono e sul senso di **Responsabilità** reciproco.

Il regolamento d'Istituto concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale degli alunni, promuove e indirizza la loro crescita personale, risponde alla necessità degli utenti della scuola di base differenziate secondo il diverso grado di sviluppo e di maturazione degli alunni stessi.

PARTE PRIMA

Contro le violazioni del presente regolamento sono preposti gli "**Organi di Disciplina**", istituiti e disciplinati da questa Istituzione scolastica.

ORGANI DI DISCIPLINA

Gli organi di Disciplina si costituiscono in due livelli:

- Consiglio di Classe (Dirigente scolastico - docenti - genitori dell'alunno interessato)
- Giunta Esecutiva del Consiglio d'Istituto.

Compiti degli Organi di Disciplina

- **Gli Organi deliberano l'applicazione delle sanzioni previste, secondo quanto stabilito nel presente regolamento.**
 - **Al Consiglio di Classe** (con la presenza di tutte le componenti), convocato in "seduta straordinaria" in caso di infrazioni gravi (danni a persone o cose), è affidato il compito di individuare e irrogare di volta in volta eventuali punizioni di carattere disciplinare.
- In caso di situazioni di particolare gravità, potrà essere proposto dal Consiglio di Classe l'allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica fino a 15 giorni; tale allontanamento, in seguito a proposta motivata e documentata del Consiglio di Classe, verrà deliberato dalla Giunta Esecutiva del Consiglio d'istituto.
- **La Giunta Esecutiva** del Consiglio d'istituto (eletta a norma di legge), delibera la proposta motivata e documentata del Consiglio di Classe, di allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica fino a 15 giorni.
- Decide l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica, anche oltre i quindici giorni.

PARTE SECONDA

CAPITOLO 1: ALUNNI

DIRITTI

DOVERI

Art.1 Ogni componente della comunità scolastica ha diritto al rispetto delle libertà di pensiero, coscienza, religione, espressione, nonché alla riservatezza.	Art.1 Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti di ogni componente della comunità scolastica lo stesso rispetto, anche formale, che richiedono per se stessi.
Art.2 Gli studenti hanno il diritto di essere informati sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola.	Art.2 Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto.
Art.3 Gli studenti hanno diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.	Art.3 Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi ed il tempo scuola scelto e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.
Art.4 Gli studenti hanno diritto al rispetto dei loro ritmi di apprendimento e di vita.	Art.4 Gli studenti sono tenuti ad avere un aspetto curato, un abbigliamento ed un linguaggio adeguati a un luogo educativo qual è la scuola.
Art.5 Gli studenti hanno diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conduca a migliorare il proprio rendimento.	Art.5 Gli studenti sono tenuti ad avere un comportamento corretto e rispettoso del diritto allo studio dei compagni
Art.6 Gli studenti stranieri hanno il diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla realizzazione di attività interculturali.	Art.6 Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e le norme dettate dal presente regolamento d'Istituto
Art.7 Gli studenti hanno diritto ad un ambiente favorevole alla crescita integrale che tuteli la salute nel rispetto delle norme di sicurezza.	Art.7 Gli studenti condividono la responsabilità di avere cura e di rendere accogliente l'ambiente scolastico come importante fattore di qualità della vita della scuola.
Art.8 Gli studenti hanno il diritto di usufruire di ambienti adeguatamente attrezzati.	Art.8 Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici ed a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

Da ciò si deducono le seguenti REGOLE:


ART. 1 - ENTRATA A SCUOLA E RITARDI

- ✚ per gli alunni della scuola dell'infanzia: dal Lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00 (con refezione).
 - ✚ per gli alunni della scuola Primaria:
Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì dalle 08.15 alle 14.30 con refezione;
Mercoledì dalle 08.15 alle 13.15 in quanto i docenti sono impegnati nelle attività inerenti la progettazione didattica..
Gli allievi esonerati dalle ore di lezione destinate alla religione, saranno coinvolti in attività laboratoriali programmate con le docenti dell'ambito antropologico.
 - ✚ per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado:
dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 13.40
 - per la scuola secondaria di primo grado è previsto un monte ore obbligatorio di 29 ore settimanali + un'ora di approfondimento, per un totale di 29+1 = 30 ore settimanali così distribuite:
 - Sei ore di lezione di 55 minuti per cinque giorni a settimana.
- Come deliberato dal Collegio dei Docenti .

- a. Gli alunni al suono del campanello si avviano in classe, compostamente e senza correre, salendo le scale degli edifici scolastici in fila ordinata. Altrettanto faranno all'uscita, accompagnati dagli insegnanti.
- ✚ I bambini della scuola dell'infanzia saranno accompagnati dalle ore 8,10 alle ore 9,00 (ORARIO MASSIMO) dal genitore nella propria sezione e affidati alla docente di turno.
- b. Saranno considerati in ritardo gli alunni che si presenteranno in classe dopo l'orario d'ingresso, e gli stessi saranno ammessi, qualora il ritardo superi i 10 minuti, con il **permesso scritto del Preside o di un suo delegato**, permesso che sarà presentato al professore della prima ora di lezione il quale annoterà il ritardo sul diario di classe.
Gli alunni non saranno in nessun caso rimandati a casa, e saranno sempre ammessi a scuola, anche nelle ore successive alla prima, allo scopo di tutelare l'incolumità degli stessi, in quanto minori. Sarà subito contattata in tal caso, a cura della presidenza, la famiglia per verificare i motivi del ritardo, convocando i familiari medesimi.
- c. Dopo cinque ritardi, la Presidenza avviserà la famiglia e valuterà, all'interno dei consigli di classe e di interclasse, le motivazioni di tali ritardi abituali, e i conseguenti provvedimenti.
Il quadro completo dei ritardi, che verranno annotati sul registro delle "**assenze e ritardi**" degli alunni, sarà sottoposto all'attenzione dei genitori negli incontri periodici e formerà oggetto di valutazione nei giudizi intermedi e finali.

ART. 2 - GIUSTIFICAZIONI

- a. La giustificazione delle assenze, da compilare sull'apposito libretto a cura del genitore che ha depositato la firma (possono depositare la firma entrambi i genitori), **deve avvenire al rientro dell'alunno a scuola**: già dal primo giorno di rientro a scuola, dopo l'assenza, ove non dovesse essere presentata la giustificazione stessa, potrà essere contattata la famiglia, per valutarne le motivazioni ed adottare i conseguenti provvedimenti.

-  Per la scuola **dell'infanzia e la scuola primaria**, devono essere giustificate solo le assenze che superano i cinque giorni con certificato medico.
- b. Dopo cinque giorni di assenza continuativa, compresi i giorni festivi, è necessario presentare anche certificazione medica che attesti l'idoneità della ripresa della frequenza: in casi particolari di difficoltà a presentare il primo giorno di rientro a scuola il certificato, tale presentazione potrà avvenire anche il giorno successivo, oltre il quale, avvisata la famiglia, la Presidenza adotterà i provvedimenti necessari.

ART. 3 ASSENZE PER MOTIVI FAMILIARI

- a. Nella eventualità di assenze dovute a motivi familiari, che si protraggano oltre i cinque giorni, i genitori potranno richiedere preventivamente l'autorizzazione a far assentare l'alunno con una domanda da presentare in segreteria. In assenza di tale richiesta, al rientro dell'allievo, anche se l'assenza è stata motivata da esigenze familiari, sarà necessario esibire una certificazione medica.

ART. 4 - PERMESSI DI USCITA FUORI ORARIO

- a. Le richieste d'uscita fuori orario saranno presentate personalmente da un genitore che ha depositato la firma sul libretto delle giustificazioni, o altro familiare con delega scritta del genitore.
- b. Il genitore o il familiare si presenterà all'ingresso della scuola munito di documento di riconoscimento, e l'alunno, per poter uscire fuori orario, **dovrà ottenere in ogni caso l'autorizzazione della Presidenza**, che potrà valutare le motivazioni addotte.
- c. **Per la scuola primaria**, le uscite anticipate sono ammesse solo per serie motivazioni e concesse dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato
 - a. *Se al prelievo del minore provvederà persona diversa dal genitore (incaricato o altro) è necessaria l'autorizzazione autografa scritta (anche via fax) del genitore.*
- b. **Non saranno in ogni caso consentite uscite fuori orario di alunni che non siano personalmente prelevati da un genitore o da un familiare o delegato autorizzato e riconosciuto.**

ART. 5 - INTERVALLO E ACCESSO AI BAGNI - CIRCOLAZIONE NELLA SCUOLA

- a. Il comportamento nelle aule e in tutti gli ambienti scolastici sarà sempre composto e corretto. Ogni spostamento delle classi all'interno della struttura dovrà avvenire nel massimo rispetto di persone e cose, si tratti di raggiungere l'aula multimediale, l'aula video, la biblioteca o la palestra.
- b. **Per la scuola secondaria di 1° grado** è previsto un intervallo per consumare una breve colazione **alla fine della terza ora, dalle ore 10.45 alle ore 11.00, sotto la vigilanza del docente della terza ora.**
- c. L'accesso ai bagni è previsto dalle ore **10.00** alle ore **12.30**, un alunno o alunna per volta.

DURANTE L'INTERVALLO E' ASSOLUTAMENTE VIETATO ANDARE IN BAGNO.

- a. **Gli alunni potranno circolare per la scuola nella misura massima di due alunni per ogni classe.** Sarà compito dei Docenti fare in modo che tale norma venga rispettata non consentendo uscite in numero superiore a due.
- d. Nei bagni la permanenza dovrà essere il più contenuta possibile: saranno prospettati agli insegnanti tutti i casi di urgenza e necessità che, in qualsiasi ora di lezione, dovessero manifestarsi. **I collaboratori scolastici vigileranno che tali norme siano rispettate dagli alunni presenti nei corridoi.**
- e. **Per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria**, data la piccola età degli allievi, saranno i singoli docenti della classe a ritagliare spazi temporali di intervallo secondo l'età e le contingenti necessità dei loro alunni nonché a regolare le scansioni temporali delle uscite per andare in bagno.

ART. 6 - NORME DI CONVIVENZA CIVILE

- a. Si esige da tutti un abbigliamento che ben si concili con la dignità della scuola e con il decoro personale.**
- b. E' vietato l'uso di telefoni cellulari all'interno degli ambienti scolastici.**
Ogni docente è autorizzato a sequestrare i telefoni cellulari (quando non opportunamente chiusi e riposti nelle tasche), e depositarli nella cassaforte della Presidenza. Solo ai genitori dell'alunno proprietario del telefonino sequestrato, è consentito ritirarlo.
- c. Gli allievi sono responsabili dell'attrezzatura scolastica, dell'ordine e della pulizia dell'aula e del proprio banco.**
- d. Il telefono della segreteria può essere utilizzato per comunicazioni importanti ma va usato solo in casi di comprovata necessità.**
- e. Ciascun alunno è tenuto a custodire le proprie cose (denaro, oggetti personali, attrezzi di lavoro).**

L'ISTITUTO NON RISPONDE DI FURTI O DANNEGGIAMENTI SUBITI DAGLI ALLIEVI.

- f. La scuola deve essere mantenuta pulita e deve essere rispettato il lavoro altrui; qualunque trasgressione verrà sanzionata secondo la norma.**
- g. Gli alunni che si siano resi responsabili di una condotta pregiudizievole al regolare svolgimento dell'attività scolastica, sanzionata con provvedimenti disciplinari di una certa gravità, non potranno partecipare alle visite guidate ed ai viaggi di istruzione.**
- h. E' assolutamente vietato lanciare dalla finestra oggetti di qualsiasi tipo.**

NORME APPROVATE DAL PARLAMENTO DEI RAGAZZI DELL'ISTITUTO COMPENSIVO "VIRGILIO 4":

(27 novembre dell'anno 2007 - Parlamento dei Ragazzi dell'Istituto Compensivo "Virgilio4" -).

- 1) Avere cura degli ambienti scolastici: aule, palestra, sala informatica, biblioteca, videoteca, ecc.**
- 2) Non imbrattare né rompere i banchi e/o i muri delle aule e dei corridoi della scuola, lasciare puliti i bagni dopo l'uso.**
- 3) Cura e salvaguardia del materiale e degli strumenti didattici (Computer, DVD, libri della biblioteca, palloni, carte geografiche ecc).**
- 4) Alle manifestazioni ufficiali promosse dalla scuola, saranno esclusi alunni indisciplinati e scorretti.**
- 5) Non dovrà essere penalizzata un'intera classe con l'esclusione dalle gite scolastiche per le intemperanze di pochi. Saranno esclusi solo i ragazzi indisciplinati e scorretti o coloro che in precedenti uscite si sono comportati male.**
- 6) Consentire alle ragazze, in casi particolari, l'uso più frequente del bagno.**
- 7) Gli alunni devono essere informati sulla data dei consigli di classe.**
- 8) Sarà considerata una mancanza gravissima rivolgersi ai docenti con parole e/o gesti offensivi e volgari.**
- 9) Sarà considerata una mancanza gravissima rivolgersi ai compagni con prepotenza e/o con atteggiamenti prevaricatori.**
- 10) Gli alunni hanno facoltà di riferire al Preside, a mezzo dei rappresentanti di classe, eventuali soprusi dei docenti e/o atteggiamenti percepiti come tali dai ragazzi.**

- 11) Sarà considerata una mancanza gravissima intrattenersi nei corridoi con urla e schiamazzi ed entrare nelle aule estranee alla propria senza fondato motivo.
- 12) Sarà considerata una mancanza gravissima disturbare e/o interrompere la lezione con comportamenti indisciplinati e turbolenti che impediscono ai compagni di apprendere le spiegazioni con serenità.
- 13) In caso di litigio con i compagni, ricorrere al Preside solo in casi eccezionali e non risolvibili dal docente presente in classe. I docenti, tuttavia, non dovranno limitarsi a segnalare l'accaduto sul registro di classe, ma dopo aver verificato le giuste ragioni dei contendenti, dovranno prendere un provvedimento e non lasciare impunito chi si è comportato male.
- 14) Sarà usata maggiore severità nei confronti degli alunni ritardatari per l'interruzione provocata alle lezioni per la mancata puntualità.

ART. 7 - TIPOLOGIA DELLE MANCANZE

I comportamenti scorretti verso i quali si procede anche sul piano disciplinare sono quelli che:

1. In violazione degli artt. **1 e 4 dei Diritti e dei Doveri** arrecano danno ed offesa alla persona (compagni e personale della scuola..)quali:
 - gesti, espressioni, atteggiamenti irriverenti;
 - la mancanza di rispetto, anche formale, nei confronti del personale della scuola o dei compagni. Si considera mancanza di rispetto: l'insulto, l'atteggiamento provocatorio, la reiterata trasgressione degli ordini, la minaccia, lo sputo, nonché tutte le manifestazioni violente verso persone o cose;
 - offese e minacce al corpo docente e non docente
 - manifestazioni di sopruso e di violenza nonché atteggiamenti intimidatori nei confronti dei compagni.
2. In violazione degli artt. **2, 3, 4, 5 dei Diritti e dei Doveri** danneggiano la crescita intellettuale e formativa dell'alunno che, volutamente, assolve in modo inadeguato ai propri doveri scolastici, quali:
 - non frequentare regolarmente senza validi motivi;
 - falsificare la firma dei genitori;
 - non portare il materiale richiesto;
 - i comportamenti che ostacolano il sereno svolgersi delle lezioni e quindi ledono il "diritto allo studio" dei compagni.
 - portare a scuola materiale pericoloso e/o non attinente all'attività didattica, ecc.....
3. In violazione degli artt. **7 e 8 dei Diritti e dei Doveri**, fanno uso improprio e/o danneggiano strutture, attrezzature, materiale della comunità scolastica ed altrui, quali:
 - danni ad arredi ed attrezzature scolastiche o al materiale altrui;
 - furti;
 - I danni volontari provocati alle strutture, ai macchinari della scuola, o comunque ad oggetti pubblici o privati, conservati, momentaneamente o meno, nella scuola o nelle sue pertinenze, ricadono nella responsabilità personale di chi li provoca e, trattandosi di soggetti minori, della famiglia.

Per danni volontari si intendono: danni provocati per incuria, teppismo, non osservanza delle Regole, vandalismo.

ART. 8 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La scuola valuterà attentamente eventuali espressioni di disagio manifestate dagli alunni e si attiverà per individuare i percorsi educativi più idonei al superamento delle stesse, con il coinvolgimento delle famiglie e delle organizzazioni territoriali competenti.

Agli studenti che incorrano nelle soprascritte mancanze, possono essere inflitti **provvedimenti disciplinari** che abbiano finalità educativa e tendano al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della Comunità Scolastica.

Tali provvedimenti devono essere:

- tempestivi e temporanei;
- graduati e proporzionati alle infrazioni;
- contestuali e riferiti alle caratteristiche personali e socio-culturali dell'alunno;
- non mortificanti;
- ispirati al principio della responsabilità personale e della riparazione del danno;
- ininfluenti sulla valutazione del profitto;

Tali provvedimenti possono consistere in:

1. richiamo scritto sul registro di classe;
2. comunicazione scritta alla famiglia;
3. convocazione dei genitori;
4. richiamo da parte del Preside quando i precedenti non abbiano ottenuto risultati significativi;
5. provvedimenti e/o interventi educativi appropriati e circostanziati;
6. allontanamento dalle lezioni con intervento formativo da parte degli insegnanti nelle proprie ore di recupero;
7. sospensione dalla frequenza fino a 15 giorni per gravi e reiterate infrazioni;
8. pulizia di spazi e/o materiali imbrattati; nel caso in cui non si individui il responsabile, l'onere del ripristino sarà assunto dal gruppo coinvolto;
9. risarcimento o riparazione di danni materiali arrecati alle strutture, alle attrezzature ed al materiale della Comunità Scolastica o di proprietà altrui; nel caso in cui non si individui il responsabile del danno, l'onere del risarcimento sarà assunto dalla classe;
10. attività "riparatorie" orientate verso l'interesse generale della Comunità scolastica (pulizia di spazi, piccole manutenzioni, assistenza e/o volontariato nella scuola,....)

In particolare:

1. per danneggiamento volontario di arredi scolastici, per contegno sconveniente, o scorretto verso docenti, non docenti e compagni, per violazione di norme di sicurezza il Consiglio di Classe, dopo averne discusso anche con i genitori degli alunni interessati, propone al Capo d'Istituto una eventuale **sospensione dalle lezioni(fino a 3 giorni)**.
2. In caso di recidiva o di particolare gravità delle mancanze sopra elencate il Consiglio di Classe, dopo averne discusso anche con i genitori degli alunni interessati, propone al Capo d'Istituto una eventuale **sospensione dalle lezioni(fino a 5 giorni)**.
3. Chi danneggia volontariamente arredi o suppellettili, è tenuto al pagamento del danno; i genitori di alunni che sporcano o danneggiano gli ambienti o gli arredi devono farsi carico delle spese di ripristino dei medesimi.
4. Per offesa al corpo docente e non docente, per atteggiamento intimidatorio e violento nei confronti di compagni, per fatti che costituiscono turbativa per la regolarità delle attività didattiche e ledono il diritto allo studio dei compagni, è irrogata la sanzione della sospensione dalle lezioni **per un periodo superiore a 5 giorni**. Tale sanzione è irrogata dalla Giunta Esecutiva su proposta del Consiglio di Classe dopo aver sentito l'alunno alla presenza del genitore. La sanzione sarà comunicata integralmente alla famiglia sia in fase istruttoria che in fase deliberativa.
 - Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno/a. All'allievo/a è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica (pulizia di materiali; riordino di armadi o cassetti; verniciatura di mobili e arredi; pulizia aree esterne o locali interni della scuola; sistemazione e riordino di attrezzature; aiuto ai compagni per lo

svolgimento di esercitazioni, compiti o ricerche, servizi di sorveglianza in occasione di iniziative o manifestazioni d'istituto ecc) da proporre in accordo con la famiglia.

Cap. 2: Docenti

Art. 1: Indicazioni sui doveri dei Docenti

1. I Docenti devono essere presenti a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e al suono del campanello, deve recarsi con sollecitudine in aula e con la stessa premura deve effettuare il cambio di classe.
2. In caso di assenza non preventivata, i Docenti dovranno informare la segreteria dalle ore 7.30 alle ore 7.45 al fine di poter predisporre le sostituzioni.
3. Ogni ritardo deve essere ampiamente giustificato. Il ritardo sull'orario di ingresso comporta l'**OBBLIGO del RECUPERO** del servizio non prestato, preferibilmente per sostituzioni nella classe in cui il docente è entrato in ritardo. In caso di ritardi reiterati, oltre all'obbligo del recupero, il docente incorrerà nel **RICHIAMO SCRITTO**.
4. Tutti gli insegnanti sono obbligati ad intervenire alle riunioni stabilite dalla Presidenza. Ogni assenza dovrà essere motivata.
5. Il Docente della prima ora deve segnalare sul registro di classe gli alunni assenti, l'avvenuta o la mancata giustificazione
6. I Docenti avranno cura di non lasciare mai, per nessun motivo, gli alunni da soli; in caso di necessità richiederanno l'intervento di un collaboratore scolastico o di un Collega
7. Durante l'intervallo i Docenti vigileranno con la massima attenzione sull'intera classe e collaboreranno con i colleghi delle altre classi: responsabili della vigilanza sono i Docenti della terza ora
8. Tutti i Docenti devono prendere visione dei piani di evacuazione della scuola e sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza
9. Ogni Docente apporrà la propria firma per presa visione delle circolari e degli avvisi. In ogni caso tutte le circolari e gli avvisi inseriti nell'apposito registro si intendono regolarmente notificati
10. I Docenti non possono utilizzare i telefoni cellulari durante l'orario di lavoro
11. I Docenti non possono utilizzare i telefoni della scuola per motivi personali tranne in casi eccezionali
12. Il ricorso alla Presidenza per problemi di ordine disciplinare va contenuto al massimo onde evitare che gli alunni lo vivano come impotenza educativa del Docente e si sentano rinforzati a mantenere condotte errate
13. I registri personali dovranno essere debitamente compilati in ogni loro parte e rimanere all'interno della scuola
14. I docenti sono tenuti a partecipare alle iniziative di aggiornamento organizzate dall'istituto. Possono altresì partecipare ad altre iniziative di aggiornamento, presentando richiesta scritta al Dirigente Scolastico. Al termine delle attività sono tenuti a presentare la relazione ed i materiali prodotti.

15. Gli insegnanti riceveranno i genitori degli alunni nei tempi e nei modi previsti dal P.O.F. . È vietato ricevere i genitori durante l'attività in classe o soffermarsi qualora l'insegnante abbia lezione.

16. Ogni insegnante, di qualunque ordine, sezione, corso , materia è tenuto ad intervenire sempre e dovunque si riscontri un'infrazione della disciplina e dell'ordine da parte di singoli e di scolaresche.

17. I docenti entreranno nell'Ufficio di Segreteria nell'orario di apertura al pubblico. Potranno conferire con il Dirigente Scolastico ogni qualvolta ne avranno la necessità, senza alcun preavviso.

18. I docenti dovranno richiedere le fotocopie al personale ATA addetto almeno un giorno prima; l'addetto registrerà il nominativo ed il numero delle fotocopie richieste. Si raccomanda un uso moderato di fotocopie, per quanto riguarda la riproduzione di testi, anche per non incorrere in sanzioni di legge.

Per quanto non specificato si fa riferimento a quanto stabilito dall' Allegato n.2 al C.C.N.L. - codice di disciplina dei dipendenti pubblici.

Cap. 3: Personale Amministrativo

Art. 1: Doveri del personale Amm.vo

- Il ruolo del personale amm.vo è indispensabile anche come supporto all'azione didattica e la valorizzazione delle loro competenze è decisiva per l'efficienza e l'efficacia del servizio e per il conseguimento delle finalità educative
- Il personale amm.vo indossa, in modo ben visibile, il tesserino di riconoscimento per l'intero orario di lavoro ed al telefono risponde con la denominazione dell'Istituto ed il proprio nome
- Cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amm.va prevista dalla legge
- Collabora con i Docenti
- La qualità del rapporto con il pubblico e con il personale è di fondamentale importanza, in quanto esso contribuisce a determinare il clima educativo della scuola e a favorire il processo comunicativo tra le diverse componenti che dentro o attorno alla scuola si muovono
- Il personale amm.vo è tenuto al rispetto dell'orario di servizio. Della presenza in servizio fa fede la firma nel registro del personale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: prof. Paolo Battimiello

RICEVE

dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 12.00 (salvo impegni istituzionali fuori sede)

LA SEGRETERIA DIDATTICA RICEVE:

**Lunedì : 9,00 - 11,30 /14.00 - 15.00 ; Mercoledì : 11.00 - 13.30 ;
Venerdì : 9.30 - 12.30**

LA SEGRETERIA AMMINISTRATIVA RICEVE:

**Lunedì e Giovedì : dalle ore 9.00 alle ore 13.30
dalle ore 14.00 alle ore 15.00**

Per quanto non specificato si fa riferimento a quanto stabilito dall' Allegato n.2 al C.C.N.L. - codice di disciplina dei dipendenti pubblici.

Cap. 4: Collaboratori Scolastici

Art. 1: Norme di comportamento e doveri dei Collaboratori Scolastici

- I Collaboratori scolastici sono tenuti a prestare servizio nella zona di competenza secondo le mansioni loro assegnate. Della presenza in servizio fa fede la firma nel registro del personale
- I collab. Scolastici :
 - a) devono vigilare sull'ingresso e sull'uscita degli alunni
 - b) collaborano al complessivo funzionamento didattico e formativo
 - c) favoriscono l'integrazione degli alunni diversamente abili
 - d) vigilano sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, in particolare durante l'intervallo, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali
 - e) sorvegliano gli alunni in caso di uscita dalle classi, di ritardo, assenza o allontanamento momentaneo dell'Insegnante
 - f) sono sempre disponibili con gli alunni, non dimenticando mai che la funzione della scuola è quella di educare specialmente quegli allievi che ne hanno più bisogno
 - g) provvedono, al termine degli intervalli, a svuotare i cestini e a tenere puliti i servizi
 - h) non si allontanano dal posto di servizio, tranne che per motivi autorizzati dal DSGA o dal DS
 - i) controllano l'ingresso di tutti gli estranei ed invitano, chi non autorizzato, ad uscire dalla scuola
 - l) prendono visione del calendario delle riunioni tenendosi aggiornati circa l'effettuazione del necessario servizio
- Ove accertino situazioni di disagio, di disorganizzazione o di pericolo, devono prontamente comunicarlo in segreteria
- Segnalano, sempre in segreteria, la rottura di suppellettili
- Accolgono i genitori che accompagnano gli alunni in ritardo o che richiedono un'uscita anticipata e provvedono a ritirare il/la ragazzo/a in classe dopo aver permesso al Docente di registrarlo sul registro di classe
- Devono apporre la propria firma, per presa visione, sulle circolari, e sugli avvisi; in ogni caso tutte le circolari e gli avvisi inseriti nel registro degli avvisi della scuola si intendono regolarmente notificati al personale tutto

Per quanto non specificato si fa riferimento a quanto stabilito dall' Allegato n.2 al C.C.N.L. - codice di disciplina dei dipendenti pubblici.

Cap. 4: Famiglia

IL PATTO FORMATIVO TRA SCUOLA E FAMIGLIA



COS'È: é l'insieme delle norme che alunni rappresentanti di classe, eletti in libere elezioni e costituenti il Parlamento dei ragazzi e delle ragazze, insieme al Dirigente Scolastico e ad una rappresentanza dei docenti e delle famiglie concordano per il corretto svolgimento delle attività didattiche.

CHI SONO LE PARTI INTERESSATE: docenti – genitori – alunni

QUAL E' IL SUO SCOPO:

- fare in modo che le finalità della scuola siano condivise dalla famiglia;
- favorire l'assunzione di responsabilità sia individuale sia collettiva delle parti interessate;
- fornire punti chiari di riferimento perché l'azione didattica sia sempre efficiente, responsabile e trasparente.

E' importante che le finalità della scuola siano condivise dalla famiglia che, quale rappresentante degli alunni, ne condivide responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli. Pertanto, i genitori si impegnano ad osservare e far osservare ai propri figli il presente Regolamento che secondo la prassi istituzionale, è adottato dal Consiglio di Istituto ai sensi dell'art. 10.3, comma a, del D. Lgs. 297/1994 ed ha carattere vincolante.

IL GENITORE:

1. Ha cura che il proprio figlio entri in orario a scuola.

- I Genitori che accompagnano a scuola i propri figli (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado), sono tenuti a lasciare gli stessi davanti all'ingresso della relativa scuola di frequenza.
- Ai genitori che hanno i figli iscritti al primo anno della scuola primaria o alla scuola dell'infanzia, sarà consentito per i primi 15 giorni e non oltre di accompagnare i propri bambini in aula, nel caso fossero restii ad entrarvi da soli.
- Ai genitori è fatto divieto di entrare nelle aule.

2. Ritira all'inizio dell'anno scolastico, il libretto delle giustificazioni sul quale deposita la propria firma apposta alla presenza di persona delegata dal Dirigente Scolastico. Sul libretto, compila e firma la giustificazione per la o le eventuali assenze. Se le assenze superano i cinque giorni di malattia, presenta anche un certificato medico che attesta l'idoneità del bambino/ ragazzo a tornare a scuola*

- In caso di malattia infettiva, provvederà che il proprio figlio sia provvisto di certificato attestante la guarigione, ed avviserà tempestivamente la scuola, in modo che questa possa provvedere alle adempienze del caso (disinfezione locali ecc.)

3. Quando il proprio figlio entra a scuola in ritardo, per un motivo serio o per un contrattempo non voluto, è tenuto ad accompagnarlo personalmente e a giustificare il ritardo. Altresì, è tenuto a motivare, personalmente al Dirigente Scolastico o ad un suo delegato, i casi di mancata giustificazione delle assenze dell'alunno/o.

4. Controlla che il proprio figlio/a si rechi a scuola curato nella persona e con abbigliamento consono al luogo e alle attività da svolgere, e con tutto il materiale scolastico necessario

- Nella scuola dell'infanzia e primaria provvederanno a fornire i propri figli di opportuno grembiule, nella scuola secondaria di 1° l'abbigliamento dovrà essere sobrio e funzionale.

5. Al termine delle lezioni, se il genitore non è presente all'uscita, s'intende che l'alunno deve essere lasciato libero di tornare a casa da solo.

- I genitori, o chi da essi delegato, che prelevano i figli da scuola, hanno il dovere di essere presenti all'uscita entro e non oltre 10 minuti dalla fine delle lezioni, salvo che non preavvisino tempestivamente la scuola, che tarderanno a prendere in consegna il figlio per giustificati motivi da documentare.
- In caso di comprovata trascuratezza del genitore nella puntualità all'uscita degli alunni, saranno attivate le procedure di legge (segnalazione al tutelare e/o al tribunale dei minorenni)

6. Controlla che il proprio figlio esegua i compiti assegnati per casa. Periodicamente si recherà a colloquio con gli insegnanti, nei giorni e nelle ore da essi fissate e comunicate, per informarsi sul comportamento del proprio figlio a scuola e per collaborare con essi per il superamento delle difficoltà che eventualmente il ragazzo/a dovesse incontrare.

- Deve sapere che all'alunno è consentito recarsi ai servizi igienici nei modi e nei tempi stabiliti da questo Regolamento. Se il/la ragazzo/a ha bisogno di recarsi spesso in bagno, dovrà presentare

certificazione medica appropriata. Sa che l'alunno può uscire, in orario diverso da quello stabilito, solo in casi di effettiva necessità.

8. I genitori saranno chiamati a rispondere del comportamento scorretto dei propri figli. In particolare:

- a. Per atti aggressivi ed offensivi nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente e di ogni componente la comunità scolastica.
- b. Nei casi di comportamenti che ostacolano il regolare andamento della scuola
- c. In tutti i casi di manifestazioni violente verso persone o cose.
- d. Per danni volontari provocati alle strutture, ai macchinari della scuola, o comunque oggetti pubblici o privati, conservati, momentaneamente o meno, nella scuola o nelle sue pertinenze.*

*Per danni volontari si intendono: danni provocati per incuria, teppismo, non osservanza delle regole, vandalismo

9. I genitori devono sapere che la scuola applicherà sanzioni disciplinari come stabilito nell'art. 8 – Provvedimenti Disciplinari – di questo Regolamento d'Istituto.

TERZA PARTE

Cap. 5: Visite didattiche e viaggi di istruzione

ART. 1 Le visite ed i viaggi di istruzione costituiscono parte integrante del percorso educativo-didattico, pertanto saranno programmati dai docenti, deliberati nell'ambito dei consigli di classe e di interclasse, sottoposti al parere del Collegio nel primo periodo dell'anno scolastico. Per i viaggi di istruzione di più giorni è necessaria la delibera del Consiglio d'Istituto.

Saranno evitate iniziative che possano risultare discriminatorie sul piano economico.

Le uscite dovranno essere autorizzate dai genitori, a cui sarà comunicato l'itinerario, il mezzo di trasporto, l'orario di partenza e di rientro, il programma della visita o del viaggio l'eventuale spesa prevista.

Per ogni uscita è obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la patria potestà, l'adesione scritta vincola al pagamento anticipato della quota relativa.

- Ogni C. di Classe farà pervenire l'elenco delle uscite che intende realizzare nell'a.s. per procedere alla loro delibera in sede di Collegio Docenti e Consiglio d'istituto
- L'Istituto curerà che tutte le visite siano organizzate in modo da garantire il più alto livello di qualità e sicurezza
- Sarà compito della Scuola fare sì che tutti i ragazzi possano partecipare, anche coloro che provengono da famiglie meno abbienti, o scegliendo mete non troppo onerose o ricercando i mezzi economici che sostengano quelli più in difficoltà
- Per partecipare alle uscite programmate gli alunni dovranno essere in possesso di :
 - a) autorizzazione scritta (senza autorizzazione l'alunno non parteciperà all'uscita)
 - b) documento di riconoscimento
 - c) copertura assicurativa
 - d) pagamento anticipato
- I Docenti accompagnatori dovranno essere nel rapporto 1 ogni 15 alunni
- L'Insegnante di Sostegno dovrà essere presente
- I viaggi di istruzione avranno la durata di non più di 3 giorni e 2 notti e ci dovrà essere l'adesione di almeno l'80% degli alunni

Cap. 6: Laboratori

Art. 1: Uso dei laboratori e aule speciali

- I laboratori e le aule speciali sono assegnati dal DS all'inizio di ogni anno scolastico alla responsabilità di un Docente
- Il responsabile di laboratorio concorda con i Docenti interessati i tempi di utilizzo da parte delle classi e con il DS le modalità ed i criteri per l'utilizzo del laboratorio in attività extrascolastiche

- In caso di danni, manomissioni, furti alle attrezzature o ai locali il responsabile deve segnalare tempestivamente in Presidenza l'accaduto al fine di individuare eventuali responsabili
- I laboratori e le aule speciali devono essere lasciate in perfetto ordine
- Ogni Docente che utilizza i laboratori (in particolare quello di informatica) è tenuto a riportare sull'apposito registro la data, la classe e il proprio nominativo
- Al termine delle lezioni, in caso si notassero dei danni o mancato funzionamento, ecc. il Docente è tenuto a comunicarlo tempestivamente al responsabile

Art. 2: Sussidi didattici

- La scuola è fornita di sussidi per il lavoro educativo-didattico e di materiale. I docenti, i non docenti, gli alunni sono tenuti a curare il buon uso, la conservazione e la piena efficienza dei sussidi

Art. 3: Diritto di autore

- Il materiale cartaceo, audiovisivo ed informatico è sottoposto alla normativa sui diritti d'autore, quindi i Docenti si assumono ogni responsabilità sulla riproduzione e/o duplicazione dello stesso

Art. 4: Utilizzo della palestra

- La palestra e le sue attrezzature sono riservate, durante le ore di lezione, agli alunni. Per ragione di tipo igienico in palestra si dovrà entrare solamente con le scarpe da ginnastica

Art. 5: Utilizzo degli strumenti di scrittura e duplicazione

- Le attrezzature dell'Istituto per la stampa e la riproduzione (computer, fax, fotocopiatrice, ciclostile), oltre al primario uso didattico ed amministrativo, possono essere utilizzate da tutte le componenti scolastiche per attività di esclusivo interesse della scuola. E' escluso l'utilizzo degli strumenti della scuola per scopi personali

Art. 2: Comunicazioni scuola-genitori

- I Docenti di ogni ordine di scuola saranno disponibili ad incontrare i genitori secondo il calendario e gli orari stabiliti e comunicati ad inizio anno scolastico.
- Qualora se ne ravvisi la necessità, verranno inviate alle famiglie informazioni scritte relative, secondo i casi, alla frequenza, al comportamento, al profitto degli alunni.
- In caso di necessità, i Docenti potranno invitare i genitori per un colloquio, sia individualmente attraverso il diario, che per mezzo di lettera scritta
- I genitori potranno richiedere un colloquio con i Docenti attraverso il diario dei propri figli
- I genitori possono chiedere di avere un incontro con il DS telefonando in segreteria e fissando un appuntamento



